



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto propone un'escursione alla
Riserva Naturale

Monte Lanaro m. 544
Giardino Botanico CARSIANA
(Carso Triestino)

Domenica 11 ottobre 2026

La Riserva Naturale Regionale del Monte Lanaro (Volnik in sloveno), istituita nel 1996 con legge regionale, comprende un'area di 285 ettari ricadenti nei comuni di Sgonico (Zgonik) e Monrupino (Repentabor) in provincia di Trieste. È una tipica area carsica, calcarea e calcareo-dolomitica, con rilievi di tipo collinare e con presenza di doline. Qui la copertura di boschi di latifoglie risulta più elevata che nelle altre aree del Carso triestino e goriziano. Alle estese superfici occupate dalla boscaglia carsica a carpino nero e roverella si alternano boschi a rovere, cerro e carpino bianco, con alcune aree a landa carsica, un habitat di tipo parasteppico di grande interesse. Ricca ed interessante la presenza faunistica nel territorio della riserva: lo sciacallo dorato e il gatto selvatico, falco reale e pecchiaiolo, il cervo volante. Ne abbiamo citati alcuni, mentre per la flora vi rimandiamo alla visita del Giardino Botanico Carsiana.

Avvicinamento: usciti al casello di Trieste sulla A4 (E70), facciamo sosta caffè alla successiva area di servizio e seguiamo fino all'uscita di Sgonico. Seguiamo indicazioni per il Giardino Botanico Carsiana e giungiamo a Sgonico, dove parcheggiamo nei pressi del Municipio.

Percorso comune: La vetta del Monte Lanaro sarà raggiunta da entrambi i gruppi, che si divideranno lungo il percorso di rientro. Raggiungeremo poi il Giardino Botanico Carsiana (a 500 m. da Sgonico) a piedi o in auto, valutando il grado di stanchezza e il tempo a disposizione.

Dalla piazza di Sgonico (m. 279) ci dirigiamo verso NE e imbocchiamo il sentiero 40-42, al bivio teniamo a dx il 42, che sale subito ripido ma presto scollina per riscendere a Rupin Piccolo. Prendiamo quindi il sentiero 5-40 e continuiamo sul 5 che, in mezzo ad un bosco misto, ci condurrà fino alla cima del Monte Lanaro (m. 544). La cima è un largo spazio con poca vegetazione e con altana che consente di ammirare un ampio panorama sul Golfo di Trieste e alle spalle sul Carso Sloveno.

Da qui, seguendo la dorsale di confine, si dipartono tre diversi sentieri con relativi segnavia: il noto bianco-rosso del CAI con il Sentiero Italia, il quadrato bianco con contorno arancio del sentiero Mirko Škabar che collega Repen con Prepotto e il cerchio azzurro-bianco del sentiero degli Sloveni in Italia, che scende dal monte Forno a Muggia. Li seguiamo quindi verso Ovest fino ad una selletta (m. 458), dove i due gruppi si dividono.

Gruppo 1. Anello lungo

Proseguiamo in saliscendi su tracce poco marcate attraversando macchie e boschetti tipici dell'ambiente carsico. Bisogna fare attenzione al segnavia bianco-arancio, recentemente ben rinnovato. Giungiamo ad una sella con un vecchio segnale di Confine di Stato e seguiamo in discesa una vecchia ed abbandonata carrareccia ormai rinaturalizzata. Riguadagniamo quindi la segnaletica Cai 45 e scendiamo abbastanza ripidamente fino a Sales tra boschi e vigneti.

Qui percorriamo brevemente la provinciale per prendere il segnavia Cai 41, poi presto lo abbandoniamo e seguiamo la pista ciclabile che ci riporta a Sgonico.

Gruppo 2. Anello corto

Dalla selletta seguiamo sulla sx una traccia che in breve ci porta sulla carrareccia con segnavia Cai 3-40. Prendiamo a dx e al bivio seguiamo a sx il 40. Cominciamo a scendere dolcemente ammirando il tipico paesaggio carsico che con i colori dell'autunno può essere molto suggestivo.

L'ultima parte della discesa che riconduce al bivio che abbiamo lasciato all'andata è più ripida ma breve e ci riporta al punto di partenza a Sgonico.

Se il tempo e le gambe lo consentono da qui si può raggiungere il giardino botanico a piedi in circa 20 minuti seguendo il sentiero Riselce (segnavia 34), svoltando a dx alla prima carrareccia.

Partenza: ore 7:00 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri.					
Equipaggiamento: normale da montagna, zaino, scarponi, giacca a vento, guanti, berretto, acqua, viveri.			Carta Tabacco n. 47	Gruppo 1	Gruppo 2
			Difficoltà: Dislivello: Tempi totali: Note:	EE	E
				m. 540	m. 380
				ore 5.30	ore 4.30
Capgita:	Meri Boer	cell. 349 0671400	senza difficoltà		
	Beniamino Valerio	cell. 340 7783155	15 Km		
Cellulare GMFV 333 9147412			9 Km		

Per partecipare è necessario prenotarsi mandando una richiesta di iscrizione alla gita all'indirizzo gmv@libero.it, o tramite WhatsApp al 333 9147412, o telefonando ai capigita entro venerdì 9 ottobre.